

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono un concorso culturale destinato a tutte le scuole superiori italiane presenti sul territorio nazionale e non solo, dal momento che negli anni hanno partecipato istituti provenienti dalla Svizzera, dall'Albania, dalla Spagna e dalla Tunisia.

La manifestazione viene organizzata interamente da un gruppo costituito da 50 giovani volontari, provenienti da tutte le regioni italiane, tutti mossi dalla convinzione che la Cultura, il Talento e la Scuola sono dei valori su cui fondare la Società del domani.

Il concorso giunge alla **Quattordicesima Edizione** attraverso un percorso di crescita continua, che lo ha visto nascere come manifestazione per le scuole della sola Provincia di Roma e che via via ha portato una crescita esponenziale del numero di iscritti. Inoltre negli anni sono state numerose le **partnership istituzionali** che hanno dato lustro alla manifestazione; in primis spicca la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente emerito della Repubblica, on. Giorgio Napolitano**, e poi tante altre, come il Parlamento Europeo, il Governo di Malta, numerose regioni italiane come Lazio e Piemonte, e le varie città in cui si è svolto il concorso.

Al contrario di altri concorsi, le Olimpiadi della Cultura e del Talento si distinguono perché **mettono al centro della competizione il concetto di "squadra"**: il regolamento, infatti, prevede che possano partecipare squadre costituite da sei componenti provenienti dallo stesso istituto e che devono quindi essere in grado di riuscire a distinguersi, nel corso delle diverse prove, attraverso rapporti di leale collaborazione e fiducia reciproca. Gli ambiti che vengono toccati sono dal concorso sono innumerevoli: si spazia dall'informatica alla letteratura internazionale ed educazione civica, dall'attualità alle scienze, dalla musica alla storia dell'arte.

Inoltre non vengono solamente verificate le conoscenze acquisite durante il tradizionale percorso scolastico, ma **viene lasciato anche spazio al Talento**, convinti della necessità di creare delle opportunità al fine di coltivare i diversi talenti dei singoli, facendo in modo che questi possano sbocciare definitivamente.

Oltre al fondamentale supporto dei ragazzi iscritti che lasciano ogni anno la traccia nel cuore dell'Organizzazione (tant'è che molti organizzatori dello staff provengono dalla stessa competizione in cui hanno partecipato negli anni precedenti), immancabile è il sostegno dei docenti che nella nostra visione di scuola rappresentano la scintilla che accende l'interesse e la voglia di conoscere il mondo circostante.

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono però anche impegno nel sociale, attraverso missioni umanitarie che negli anni hanno portato alcuni organizzatori in Albania, Romania, Kosovo, Macedonia e Sahara Occidentale.

In questa nuova fase, che viene dopo un periodo buio per la Nostra Italia, ci auguriamo che le **Olimpiadi della Cultura e del Talento possano rappresentare uno degli elementi da cui ripartire**, tutti insieme, ancora meglio di prima.

***Le Olimpiadi della Cultura e del Talento***